

# Centenario del genocidio degli armeni. Sargisian: "Massacro pianificato"

Data: Invalid Date | Autore: Sara Svolacchia

---



**EREVAN (ARMENIA), 24 APRILE 2015**– Hanno inizio oggi le commemorazioni per il centenario del genocidio del popolo armeno ad opera dei turchi ottomani. **Il presidente Serzh Sargsyan e sua moglie Ritah** hanno accolto nella capitale le delegazioni internazionali accorse per prendere parte alle celebrazioni.

Lo scopo della commemorazione è quello - come ha spiegato Sargisian - di **"dileguare le tenebre di cento anni di negazionismo"**, soprattutto in relazione alle recenti [polemiche giunte dalla Turchia](#), che si rifiuta di riconoscere una partecipazione diretta e sistematica al massacro di un milione e mezzo di cristiani armeni nel 1915. Sargisian, nel corso delle cerimonie previste per la giornata, ha ribadito una **linea piuttosto dura**: "Gli armeni furono deportati e annientati secondo un piano statale a cui parteciparono direttamente l'esercito, la polizia, altre istituzioni statali e gruppi di criminali scarcerati specificamente per questo scopo". Insomma, nessuna tolleranza per il negazionismo. Si è trattato, ha concluso il presidente armeno, di "uno dei crimini più gravi del XX secolo".

Sui rapporti con Ankara, però, Sargisian è apparso **piuttosto ottimista**: "Siamo pronti per la normalizzazione delle relazioni con la Turchia, per avviare un riavvicinamento fra le nazioni armena e turca, senza alcuna precondizione", ha spiegato oggi. [MORE]

Il presidente, insieme ai delegati europei (tra cui Hollande e Putin), ha poi guidato la processione verso il memoriale del genocidio. È qui che il leader armeno ha **deposto una rosa in segno di rispetto**. In rappresentanza dell'Italia sono giunti sul posto i presidenti delle commissioni Esteri di Senato, Pier Ferdinando Casini, e Camera, Fabrizio Cicchitto.

(foto: armradio.am)

**Sara Svolacchia**

